Premio nazionale Industria Felix, premiate due società siciliane: una è di Siracusa

Sono 2 le società con sede legale in Sicilia che si sono distinte per performance gestionali, affidabilità finanziaria e sostenibilità. Queste imprese figurano tra le migliori 122 a livello nazionale, scelte in 18 settori strategici, insignite dell'Alta onorificenza di bilancio del Premio Industria Felix – L'Italia che compete, un riconoscimento assegnato sulla base di criteri oggettivi, che tiene conto di un incontrovertibile algoritmo di competitività (valutato sulla base dei bilanci depositati), del Cerved Group Score (l'indicatore di affidabilità finanziaria di una delle più importanti agenzie di rating in Europa) e in alcuni casi del bilancio/report di sostenibilità o della Dichiarazione non finanziaria per le aziende che ne sono in possesso. Le 2 società siciliane premiate per le performance pre-Covid sono la siracusana Irem Spa (tra le 15 top del settore Meccanica) ela agrigentina Traina Srl (tra le 20 top del settore Ambiente).

Le aziende sono state premiate, alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei Ministri con delega alla programmazione economica Mario Turco, durante la tre giorni di edizione nazionale via web. L'evento, presentato dai giornalisti Angelo Mellone e Maria Soave, è organizzato dal trimestrale di economia e finanza supplemento con Il Sole 24 Ore, Industria Felix Magazine, diretto da Michele Montemurro, in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, Sustainable Development, A.C. Industria Felix, con il patrocinio di Confindustria e le media partnership di Ansa e Il Sole 24 Ore.

Industria Felix ha inoltre messo in rete le imprese virtuose premiate coinvolgendole in un'innovativa Fiera digitale con business matching in programma per tutto il mese di novembre.

“In fasi particolari come questa che stiamo vivendo, – ha commentato Giovanni Musso, AD di Irem – le imprese che vogliono restare sul mercato hanno la necessità di una vera e più forte cultura d’impresa. Siamo soddisfatti per questo riconoscimento raggiunto grazie sia al lavoro di squadra ed alla condivisione piena degli obiettivi aziendali, sia all’impegno quotidiano e quello di tutti i nostri manager e dipendenti per assicurare risultati di tutto rispetto e performances sempre più evolute, guardiamo avanti con resilienza e consapevolezza”.

In/Architettura 2020, premio speciale per l'arch. Sanfilippo e il Caportigia Boutique Hotel

Tra i vincitori del Premio In/Architettura 2020 Sicilia e Calabria c’è anche un architetto siracusano. Si tratta di Alessandra Sanfilippo a cui è andato il premio speciale Vimar nella categoria “Intervento di riqualificazione edilizia”. L’architetto Sanfilippo ha firmato il progetto Caportigia Boutique Hotel, per il quale si è vista assegnare il prestigioso riconoscimento, durante la cerimonia che si è svolta sabato scorso a Giarre, presso RadicePura. Erano ben 139 i progetti candidati per la Sicilia e 13 per la Calabria.
Il progetto di Alessandra Sanfilippo ha preso le mosse dall’idea di una giovane coppia di creare, all’interno di un fabbricato storico, inserito in un contesto urbano di prestigio ma poco valorizzato, una struttura ricettiva di elevato standard qualitativo, pensata per una utenza moderna,

in stile contemporaneo, con l’obiettivo di portare l’utente all’interno di una esperienza ricettiva completa, avvolto dai colori, e dall’eleganza di un ambiente “ritrovato”.
Il rispetto delle caratteristiche tipologiche dei luoghi e la necessità di creare un flusso aperto “da e per la città” che fungesse da catalizzatore e promotore di un nuovo luogo urbano, hanno portato alla creazione di un grande ambiente al piano terra, reso possibile da importanti interventi strutturali, lasciati volutamente a vista. Il restauro dell’edificio ha infatti comportato la fusione delle diverse unità immobiliari che lo caratterizzavano, mediante la realizzazione di opere di cerchiatura dei setti murari. Tale intervento seppure realizzato con elementi metallici di notevoli dimensioni, si integra perfettamente con i toni dell’ambiente circostante e con il recupero dei materiali tipici delle costruzioni locali (pietra calcarea).
Il progetto di restauro e risanamento conservativo ha portato alla realizzazione di un boutique hotel con annesso ristorante-lounge bar, con ampi spazi comuni al piano terra. I piani superiori sono occupati invece dalle camere, che nella loro versione classic, superior e junior suite propongono diverse soluzioni di design perfettamente integrate nel contesto.
Per la particolare conformazione dell’edificio ogni camera risulta unica, diversa per distribuzione interna, design e uso dei decori, pur mantenendo come filo conduttore l’uso di linee pulite e dei materiali ceramici, provenienti da produzioni italiane, e la realizzazione degli arredi in legno di manifattura artigianale.

Siracusa. Evade dai domiciliari, arrestato. Multato per aver violato norme anti-covid

Arrestato per evasione dai domiciliari e multato per aver violato le disposizioni anti-covid. I Carabinieri lo hanno infatti sorpreso fuori casa in orario non consentito, in pieno coprifuoco. Protagonista della vicenda è il 34enne Mohamed Behljulji, catanese di nascita ma siracusano di adozione.
Al momento si trova ristretto ai domiciliari ma i Carabinieri lo hanno sorpreso mentre si aggirava a notte inoltrata per la pubblica via. Immediatamente riconosciuto, è stato tratto in arresto e posto nuovamente ai domiciliari con tanto di multa da 400 euro visto che si aggirava senza alcun valido motivo in orario non consentito.

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 1.461 nuovi positivi, +79 in provincia di Siracusa

Sono 1.461 i nuovi positivi in Sicilia, rilevati nelle ultime 24 ore. Diventano così 29.765 gli attuali positivi nell'isola. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del ministero della Salute. Per 32 persone è stato necessario il ricorso al ricovero in ospedale. In totale sono 1.725 le persone nei

covid center siciliani. Sono stati 7 i nuovi ingressi in terapia intensiva, rispetto ad ieri. Sono 224 i posti di terapia intensiva “occupati” da casi di covid. Il dato dei guariti è pari a 467 persone. Trentasei i decessi. I tamponi molecolari processati sono stati 8151.
In provincia di Siracusa registrati 79 nuovi contagi. Quanto alle altre province: Agrigento 26, Caltanissetta 79, Catania 328, Enna 49, Messina 110, Palermo 445, Ragusa 218, Trapani 127.

Covid: altra vittima a Francofonte, il sindaco chiude le scuole fino al 30 novembre

Il covid miete un’altra vittima a Francofonte. A tre giorni di distanza dal precedente decesso, la cittadina siracusana piange una seconda morte. “E’ una notizia dolorosa che mai avremmo voluto dare, una vera e propria tragedia che travolge tutti perchè Francofonte perde un altro cittadino a causa del covid. Il Sindaco, anche a nome dell’amministrazione e della cittadinanza, si stringe al dolore dei familiari ai quali rivolge un simbolico abbraccio”, si legge sulla pagina facebook del Comune di Francofonte.
Nelle ore scorse, il sindaco Lentini aveva disposto la sospensione cautelativa delle attività didattiche in presenza della scuola materna, primaria e secondaria di I grado del Comprensivo “Dante Alighieri” e della scuola materna comunale “Regina Elena”. “La salute dei piccoli studenti francofontesi prima di tutto”, ha spiegato. Scuole chiuse fino alla fine del

mese. Lo scopo è quello di permettere una minore diffusione del virus all'interno della popolazione scolastica e permettere il recupero delle attività di tracciamento. "Considerando l'evolversi della situazione epidemiologica e il conseguente incremento dei casi anche nel nostro paese, diventa necessario assumere ogni misura di contrasto e di contenimento del virus", spiega ancora il sindaco.

foto dal web

Troppi assembramenti e zero mascherine, linea dura: divieto di sosta e fermata a San Focà

Per evitare il continuo formarsi di assembramenti, in particolare di giovani e giovanissimi, il Comune di Priolo Gargallo ha disposto il divieto di sosta e fermata a San Focà. Per farla breve, non si può "ciondolare" lungo quei viali, senza una meta o solo per il piacere di stare a zonzo. Il provvedimento, spiegano fonti municipali della cittadina siracusana, si è reso necessario dopo che nel pomeriggio di ieri è dovuta intervenire la Polizia, insieme ad agenti della Municipale, per riportare ordine a San Focà, preso d'assalto da decine di gruppi di ragazzi, con poco o nullo rispetto per le attuali prescrizioni sanitarie. Niente mascherina, niente distanziamento. Purtroppo, anche poca educazione nel rapportarsi con le forze dell'ordine, rivelano alcuni testimoni oculari.

Rifiuti, il problema è serio: organico-indifferenziata, serve piano di emergenza

Servirà un calendario di emergenza per riuscire a contenere il problema rifiuti legato alla frazione dell'organico. Spazi contingentanti in piattaforma ed il Comune di Siracusa ha dovuto, giocoforza, "sacrificare" la raccolta in diversi quartieri.
Il problema parte da lontano e certo sta nella lentezza con cui la Regione sta affrontando il necessario cambiamento nel sistema della gestione dei rifiuti. Ritardo amplificato dall'assenza, in provincia di Siracusa, di utili piattaforme di conferimento per l'organico, ad esempio. C'è un progetto su Melilli che attende le autorizzazioni del caso. Ma per il resto null'altro. E forse l'emergenza dovrebbe convincere Palazzo Vermexio a mettere in piedi un percorso burocratico-amministrativo che nel giro di pochi anni possa "blindare" la situazione rifiuti del capoluogo e di qualche comune vicino. Le piattaforme possono, infatti, essere pubbliche. magari in consorzio con altri comuni vicini.
Intanto, da oggi raccolta ridotta. Ferma addirittura ad Akradina, Santa Lucia, nelle contrade marinare e nelle cosiddette case sparse. Il Comune sta lavorando ad un nuovo calendario: si potrebbe tornare alla differenziazione per quartiere, con la riduzione dei turni di organico dai 3 attuali a 2, fi no alla fine dell'anno. Ma dall'altro lato, ciò comporterebbe l'aumento della quantità di indifferenziato prodotto, con la discarica di Lentini già sotto pressione dopo la chiusura dell'impianto di Alcamo. Insomma, non sembra se ne possa venire fuori in fretta. L'alternativa – costosa – è

l’invio fuori regione dei rifiuti. La termovalorizzazione non è ancora una vera opzione per la politica regionale.
E così, a Siracusa non resta che avviare la ricerca di una nuova piattaforma di conferimento per l’organico, non importa quanto distante. I costi, però, aumentano con l’aumentare dei chilometri. Ed i benefici che la differenziata doveva produrre per le tasche dei siracusani vengono così bruciati. Di riduzioni della tassa neanche a parlarne. A pochi giorni dalla rata a saldo della Tari, i contribuenti aretusei tornano a masticare amaro. “Anche noi siamo vittime di questa situazione”, dice l’assessore all’igiene urbana, Andrea Buccheri, alla spasmodica ricerca di una soluzione.

foto dal web

Moria di pesci nel golfo di Augusta, a largo di Thapsos: indagini in corso

Non è ancora chiaro cosa abbia provocato l’improvvisa moria di decine e decine di pesci nel golfo di Augusta, di fronte alla penisola di Thapsos. L’episodio è avvenuto sabato scorso ed alcune imbarcazioni presenti in zona, poco a largo, hanno ripreso con i telefonini l’insolita scena.
Per cercare di far luce sul caso, è intervenuta subito sul posto la Capitaneria di Porto di Siracusa. Chiesto anche l’intervento di Asp e Arpa che, in poco tempo, hanno raggiunto i luoghi per prelevare campioni di acqua ed alcuni esemplari ittici senza vita. In queste ore vengono condotte tutte le analisi del caso. Sull’episodio ha acceso le sue attenzioni anche il Nictas della Procura di Siracusa. Tutta la vicenda

viene anche seguita con discrezione dal Comune di Priolo.
Presto per anticipare le conclusioni degli accertamenti in atto. Al momento non viene esclusa nessuna ipotesi, guardando sia in mare, sia in terra.

Ore di ansia a Priolo per un 76enne scomparso, grande mobilitazione: ritrovato a Siracusa

Brutta avventura con lieto fine per un 76enne di Priolo Gargallo. L'uomo non dava da diverse ore notizie di sè. Preoccupati, i parenti si sono rivolti al locale commissariato di Polizia. La segnalazione dell'allontanamento ha portato all'attivazione delle attività di ricerca, svolte in collaborazione con la Polizia Municipale con il gruppo comunale di Protezione Civile e Misericordia.
Oltre tre ore di mobilitazione ed ansia, fino all'epilogo felice con l'uomo che è stato ritrovato nei pressi del Tribunale di Siracusa. Le sue condizioni condizioni sono apparse buone, nonostante uno stato di lieve confusione.

foto: commissariato di Priolo

Siracusa. Bus Ast, torna in funzione capolinea via Rubino. Interurbani, sosta in corso Umberto

Gli autobus extraurbani dell’Ast effettueranno una fermata su corso Umberto, a Siracusa, immediatamente dopo il ponte Umbertino, per intercettare gli utenti di Ortigia. La novità è stata annunciata dall’assessore alla Mobilità, Maura Fontana. La proposta, avanzata in uno dei tanti incontri, ha trovato il favore dei dirigenti locali dell’azienda che hanno chiesto qualche giorno di tempo per metterla a regime.
I mezzi, dopo la partenza, percorreranno via Malta, poi svolteranno a sinistra su riva della Darsena e si fermeranno alla prima fermata che incontreranno su corso Umberto. Finora, per prendere un bus extraurbano, i residenti di Ortigia e della immediate vicinanze dovevano recarsi fino al capolinea.
Intanto, con la riapertura al traffico di via Francesco Crispi, interessata da un esteso intervento di riqualificazione, i terminal degli autobus tornano nella vecchia sede, cioè in via Rubino e nel tratto parallelo di corso Umberto. Il settore Mobilità e trasporti ha emesso oggi un’ordinanza che entrerà in vigore domani.